

Anno scolastico 2022/23

Classe 3DB

Il Biellese come luogo letterario.

Nell'ambito della realizzazione del progetto finale per l'Unità di Apprendimento "Le attività dell'hotellerie e le risorse del territorio", è stata affrontata la lettura di alcuni romanzi che vedono il territorio biellese come protagonista di storie, avventure, crimini e narrazioni. Questa esperienza ha permesso ai ragazzi di riscoprire Biella con occhi nuovi, stimolando la loro curiosità.

Silvia Avallone, *Marina Bellezza*

Il romanzo racconta la storia d'amore tra Marina Bellezza e Andrea Caucino, due giovani della Valle Cervo. Andrea è figlio dell'ex-sindaco di Biella; è da anni in rotta con la famiglia e vive modestamente con un lavoro da bibliotecario part-time, progettando di rilevare una vecchia cascina sulle Alpi biellesi e di diventare allevatore e produttore di formaggi. Marina invece, di qualche anno più giovane di lui, ha una madre alcolista e un padre assente e dedito al gioco d'azzardo. Per sfuggire ad una vita decisamente difficile la ragazza utilizza la propria bellezza e le sue notevoli doti di cantante e di ballerina per emergere nel mondo dello spettacolo. La Valle Cervo è la protagonista indiscussa del romanzo, con i suoi scenari e atmosfere magiche.

Linda Tugnoli, *Le colpe degli altri*

Una ragazza viene uccisa nel giardino di una grande villa abbandonata della Valle Cervo che Guido ha il compito di curare per tutto l'anno. Il suo mestiere di giardiniere lo porta ad avere un olfatto fuori dal comune che gli permette di capire lo stato di salute delle piante e degli alberi e stavolta, vicino alla ragazza dai grandi occhi blu che giace distesa a terra, ha sentito un odore che lo rimanda indietro nel tempo, a qualcosa di familiare che Guido ha già vissuto. Il giardiniere nota foglia di Ginkgo Biloba rinvenuta vicino al cadavere: anche quello è assolutamente strano e difficile da non notare. Per qualche strano motivo però, quando Guido chiama la polizia, non dice nulla agli agenti di quel dettaglio che secondo lui è importante ed è assolutamente fuori luogo, in quella villa e in quel periodo dell'anno. Il giardiniere decide allora di portare avanti da solo le indagini, pur di procedere verso importanti indizi.

Francesco Casolo, *La scalata dei giganti*

Eugenia è la figlia di Carlo Menabrea, il proprietario del famoso birrificio che ha reso Biella famosa tra tutti gli amanti della birra.

È lei la prescelta, l'erede designata per portare avanti la tradizione di famiglia, anche se nessuno vuole fare affari con una donna. Per riuscirci Genia dovrà, con l'aiuto della madre, diventare un Gigante, come suo padre e suo nonno e come le montagne ai piedi delle quali sono cresciuti tutti loro.